

«Li ragazzi de Trestevere» al porto di Nettuno

LA GEMY School conclude con successo la sua stagione estiva e lo fa portando nuovamente sulle scene «Li ragazzi de Trestevere», spettacolo di Lorenza e Graziana Petricoli che si sono avvalse della preziosa collaborazione di Daniela Pecchia per la danza classica.

Di questo musical abbiamo già parlato: si recita, si balla e si dà spazio al canto.

Forte dei consensi ottenuti lo scorso anno con la brillante storia del can can, la scuola vuole ora rendere omaggio a Roma narrando una vicenda

che parte da Cleopatra e arriva ai giorni nostri. Coltelli, amori e ritmi senza sosta, la compagnia composta da allievi dai 4 ai 24 anni è pronta a emozionare.

«Abbiamo assaporato le atmosfere della vecchia Roma nei nostri cuori e nelle nostre menti e abbiamo conosciuto momenti di una volta quando la vita era sana e gli affetti erano sinceri», dicono Vanessa e Aurora (le due ragazze al centro della foto) - Il pubblico che assiste? Batte le mani seguendo il tempo di una tarantella».

«Li ragazzi de Trestevere» si offre allo sguardo, infatti, come un viaggio affascinante, vivace e divertente. La Gemy School, scuola sorta proprio a Nettuno circa dieci anni fa e specializzata in musical che le sono valsi parecchie coppe e altrettanti riconoscimenti, lo proporrà in occasione della Fiera del golosone, nella «sua» città, sullo sfondo del porto. Le date sono due: sabato 7 ottobre, alle 19 e la domenica successiva, alle ore 10.

L'ingresso è gratuito così come lo sarà la cioccolata offerta.



PROTAGONISTI

Nella foto in basso un momento del musical della Gemy School di Nettuno

A Latina una realtà musicale viva e frizzante

«Rossini», quando la banda suonò...

LA CITTA' di Latina e la sua banda. Perché non parlarne? La nota di un lettore che «bacchetta» la stampa merita attenzione. Pone un quesito: perché all'Associazione musicale «Rossini» è riservato sempre poco spazio? Mai termine fu più appropriato.

«Bacchettare» è la parola adatta per un insieme di artisti che, ora guidato dall'ottima bacchetta del maestro Raffaele Gaizo, da oltre cinquant'anni è l'anima del centro capoluogo. E' una banda che ha voglia di farsi sentire oggi più che mai, un complesso che ama suonare, divertirsi e divertire in occasioni che hanno il potere di alimentare il desiderio di emozionarsi «insieme» per un momento d'arte. Può accadere, allora, in una sera di mezz'estate, di assistere a un concerto di gran classe che, da Miller a Verdi, trasmette la bellezza della musica con il gusto di una interpretazione che ha dell'impeccabile.

Già, quando la banda suonò... Va detto, innanzitutto, che il concetto di banda quale insieme di fiati non professionale non è più valido e l'Associazione musicale «Rossini» ne è la dimostrazione. Sono bravi gli elementi che la costituiscono. Anzi, sono bravissimi. Alcuni di loro si sono diplomati al conservatorio «Respighi», altri hanno ormai una certa età. Simbolo del complesso intero è un personaggio caro alla città: il Maestro onorario Lamberto Marsella, 92 anni d'età, la gioventù nel cuore.

Dal 25 ottobre 1952 l'Associazione svolge la funzione di Banda comunale «Città di Latina» intervenendo nelle manifestazioni ufficiali, in quelle tradizionali, religiose e civili. Da allora ha sottolineato occasioni di festa e cerimonie di alto valore civile, incontri culturali nelle piazze, nei teatri e ha conquista-



In alto la banda Associazione Rossini durante un concerto al Teatro «D'Annunzio», sotto il Maestro direttore Raffaele Gaizo



IL MAESTRO

RAFFAELE GAIZO è diplomato in clarinetto presso il conservatorio «San Pietro a Majella» di Napoli, in Strumentazione per banda e in Composizione. Ha collaborato con l'Orchestra Sinfonica della Rai di Roma e con l'Orchestra «Nova Philharmonia» e vinto concorsi nazionali e internazionali. Come direttore si è formato sotto la guida dei Maestri Bolgiagli e Creux e ha conseguito l'idoneità per Maestro Vice-direttore presso la Banda dell'Arma dei Carabinieri. Più volte direttore per concerti della Banda della Guardia di Finanza ha composto marce, brani da concerto e musica da camera.

to successi oltre i confini della nostra provincia creando sempre il sottofondo giusto.

Il principale obiettivo? Divulgare la cultura popolare e difendere tradizioni care ad una comunità. Le sfide, adesso, sono

raddoppiate. L'Associazione è sempre più presente, protagonista in scena e pronta ad elargire passione a piene mani.

La preparazione artistica degli orchestrali la qualifica fortemente. E' vera un'altra cosa.

Ha accompagnato la storia della città e oggi si apre ai giovani

Un repertorio per ogni situazione e tanta voglia di divertire e divertirsi

Meriterebbero spazi adeguati in cui provare. Lo fanno invece all'autolinee vecchie, lì dove ieri sono rimasti «fuori» causa lavori in corso. Peccato. Perché la banda ha parecchi meriti grazie agli strumentisti ed al Maestro Gaizo, vincitore di concorsi nazionali, compositore con un curriculum di eccezione che lo ha visto vice direttore della Banda dei carabinieri e direttore della Banda della Guardia di Finanza. Non è da meno il direttore artistico, Antonio Fraioli, concertista affermato. Vederli insieme è già spettacolo, si muovono decisi nel mondo giovanile per divulgare cultura musicale.

Il resto è gioia di suonare ed è divertimento che mai significa superficialità. E l'orchestra ha saputo dimostrarlo. Un repertorio per ogni situazione, propone classica ma anche del buon jazz. Questo è talento e merita l'applauso.

Il 23 ottobre l'Associazione «Rossini» si esibirà a Latina, nella notte di gala del Festival del Circo.

F.D.G.

Antonio Fraioli, direttore artistico con passione

ANTONIO FRAIOLI si è diplomato con il massimo dei voti in Clarinetto e in Musica Jazz presso il Conservatorio di Latina e ha conseguito il primo premio assoluto tra gli strumentisti a fiato nella III edizione del Torneo Internazionale di Musica. Vincitore del concorso a Cattedre per l'insegnamento di «Musica d'insieme per strumenti a fiato», svolge attività concertistica in Italia ed all'estero sia come solista che in varie formazioni cameristiche. Ha inciso per la Edipan, per le edizioni EurArte e registrato per la Radio Vaticana. Il suo curriculum lo vede autore di composizioni, trascrizioni, revisioni, arrangiamenti di brani della tradizione jazzistica per vari organici. Attualmente è titolare della cattedra di «Musica d'insieme per strumenti a fiato» presso il Conservatorio «Martucci» di Salerno.



Antonio Fraioli

Stasera l'inaugurazione del locale nel cuore di Latina

Bar Di Russo, il nuovo look

RIAPRE al pubblico con un look completamente rinnovato il Bar Di Russo di piazza della Libertà, nel cuore di Latina. Dopo oltre quattro mesi di lavori sia di ampliamento che di ristrutturazione, lo storico locale del capoluogo pontino, la cui apertura risale addirittura al 1955, si presenta questa sera nella

sua nuova veste con tanto di spazi dedicati esclusivamente ai cocktail e al wine bar.

Una mini rivoluzione per essere al passo con i tempi ed offrire un servizio nuovo e moderno in un angolo in pieno centro cittadino, tra i giar-

dini pubblici e la Prefettura.

In questi quattro mesi estivi durante i quali le serrande sono rimaste rigorosamente abbassate lì dentro è successo davvero di tutto: operai, elettricisti, ditte specializzate

hanno abbattuto e poi ricostruito gli interni del locale che è ospitato in uno degli edifici storici del capoluogo: così i marmi tipici della fondazione «nascondono» al loro interno (anche se ancora per poche ore) banconi, diva-

ni e tavolini in stile ultra moderno che accoglieranno tutti coloro che vorranno prendersi una pausa e gustare un aperitivo oppure un cocktail particolare in un ambiente curato fino al minimo dettaglio.

Il taglio del nastro è in programma per questo pomeriggio alle 19.30.